

# Il business dei Mondiali "Roma 2009", la periferia dimenticata

*Nonostante i maxi investimenti solo due piscine sull'Aurelia e sulla Tiburtina*

**CORRADO ZUNINO**

**N**UOVE piscine nella periferia di Roma ne arriveranno due. Solo due. I gargantueschi mondiali di nuoto del 17 luglio prossimo, con la loro leva di investimenti e il conseguente sversamento di cemento, hanno partorito due minuzie per la Roma decentrata che necessita vasche: il rifacimento di una piscina scoperta già esistente al Real Sporting Village in via Giorgieri, collina sull'Aurelia a ridosso dell'uscita del Raccordo, e una

**In sette municipi su venti non sarà realizzato alcun impianto**

dieci metri — sì, una decisiva vasca da 10 metri — nell'impianto di Roma 70, largo Zamorani, Tiburtina. Due innaffi d'acqua al cloro a fronte di una periferia assetata e di un investimento sui mondiali tra pubblico e privato da 750 milioni di euro (che alla fine darà all'intera città 41 nuove piscine).

Uno degli aspetti più gravi del grande progetto mondiali di nuoto, che ormai anche un padre putativo come l'ex assessore veltroniano Roberto Morassut non esita a definire un fallimento, è che si è costruito là dove già c'erano strutture, trampolini, spogliatoi, dove già correvano affari: lungo l'asse che dal Secondo municipio (i circoli storici sul lungotevere, il Flaminio, il quartiere Trieste) sale fino al Ventesimo (Cassia-Flaminia) e lungo la direttrice che da viale Marconi arriva al mare di Ostia passando per Acilia, Axa, l'Infernetto. Non è un caso che in sette municipi su venti, tenendo conto anche del lavoro parallelo avviato dalle amministrazioni comunali a prescindere dai mondiali, le nuove piscine realizzate saranno

zero. Per esemplificare, non è previsto nulla in tutta la XVIII Circoscrizione: Trionfale, Primavalle. E a salire in XIX: Casalotti, il suburbio Delle Vittorie. Roma Est, poi, se fallirà il grande progetto di Tor Vergata con le quattro piscine calatraviane, si salverà solo grazie alla faticosa operazione dei Punti verdi di qualità partita ai tempi di Rutelli e che in questi anni sta portando impianti comunali alla Rustica, a Tor Sapienza, a Torre Fiorita.

Il mancato incontro tra il business dei centri sportivi ricchi e le necessità degli altri quartieri lo si vede in via dei Monti Tiburtini, Parco Feronia, Punto verde qualità del Comune: la concessione edilizia è del febbraio 2002 e oggi lì si possono vedere la bella cupola in legno lamellare e pure le difficoltà del cantiere. L'impresa costruttrice ha chiesto un finanziamento integrativo per chiudere un'opera pensata là dove c'erano prostitute e carcasse d'auto. Il pubblico, però, non ha più soldi. Altrove, il privato investe dove gli impianti già ci sono.

Basta scorrere l'elenco dei progetti bocciati per comprendere il crack urbanistico-sportivo di Roma 2009: non ci sarà una nuova piscina a Prima

**Non è più prevista la costruzione delle nuove vasche a Prima Porta e a Lunghezza**

Porta (per il Comune esisteva un rischio idraulico), né a Lunghezza (un nuovo impianto non era compatibile con il piano regolatore), né in via Millevoi, Cecchignola. Niente a Boccea, né a Casal Boccone. Altrove — per le potenti strutture sportive sulla Flaminia, sulla Salaria — i "no" del Comune sono diventati "sì" del commissario, i rischi idraulici sono diventati cantieri da 161

mila metri quadrati, i vincoli totali scavi in riva al Tevere. In periferia i "no" hanno fermato le nuove piscine. Esempio da questo punto di vista il destino dei campi da tennis di via dei Colli Portuensi 250, trafficata semiperiferia. La società Area B srl chiese di trasformare i rettangoli in sintetico in corsi d'acqua inserendo nel progetto alcuni box per auto. Garage negati, la proprietà fermò tutto. E oggi la sala per i soci del vecchio tennis è rifugio per clandestini. (3-fine)



**I nuovi impianti**

**PRIVATI**

Le nuove piscine private bocciate dal Comune di Vetroni e autorizzate dal commissario straordinario per Roma 2008

- 1 Piscine Roma 70, largo Zamorani 8, 1 piscina coperta 6-10 metri
- 2 Real Sporting Village, via Giorgieri 50, 1 piscina 25 metri scoperta rinnovata (più una nuova palestra)

**COMUNALI**

- 1 Via della Bufalotta-Casal Boccone
- 2 Cocco Ortu, pronta fine 2009
- 3 Parco Koba, pronta primavera 2010
- 4 Casale Caletto, pronta fine 2010
- 5 Via dei Monti Tiburtini, chiesto finanziamento integrativo, pronta fine 2009
- 6 Tiburtino Sud
- 7 Nomentano Nord
- 8 Torriaccia



- 9 Asc Il Ponte, via dei Gordiani, piscina 15 metri
- 10 Convezione La Rustica, prossima apertura
- 11 Tor Sapienza, pronta primavera 2010
- 12 Rocca Florita, prossima apertura
- 13 Ponte di Nona, pronta primavera 2010
- 14 Arco di Travertino, pronta estate 2010
- 15 Cinecittà, prossima apertura cantiere
- 16 Casal Morena, 2 piscine, coperta e scoperta

**LE PISCINE BOCCIATE**

- Co Aventino, via Marmorata 14 Area ex Snia Viscosa, via di Portonaccio
- Agricola Salone srl, Via Colatina Master Engineering srl, Sporting Bracciano Asd, via Colatina
- Tennis Team Vianello Soc. Coop. Dilettantistica, via Accademia Peloritana 26
- Monte del Grano srl, Sd Sporting Club Tuscolano, via Milevoli, Cecchignola
- Area B srl, Colli Portuensi 250 Villa Aurelia Sporting Club, via della Nocetta
- Debiti Colli d'Oro (Wherever Service srl), Via Busto Arsizio 31, Labaro
- Caserta Bianca, via Martiri della Storia 40, Cassia
- As Stella Azzurra, via Flaminia Proximi Engineering srl, Via Tiberina
- San Giuseppe Calasanzio, via Cortina d'Ampezzo
- Forum Sport Center, Torretta, Boccea, via Cornelia
- Immobiliare Royal Tower, Saxe Rubra
- Maximo Soc. Cooperativa sportiva Dilettanti srl, via di Casal Boccone



**IL CENTRO**  
Niente nuove piscine anche in diverse aree centrali: in centro storico (bocciata via Marmorata), a Castro Pretorio e Prati

**I progetti**



**BASSO IMPATTO**

Per 5 impianti si annunciano strutture a risparmio energetico: sono le tre pubbliche Ostia, Pietralata e San Paolo e le private Aniene e Villa Flaminia



**COMMISSARIO**

In una riunione d'urgenza l'ingegner Rinaldi ha dettato le date: "Opere pronte entro il 31 maggio, poi valuteremo le proroghe"



**PROTESTE**

Tra gli esclusi hanno protestato il Forum Sport Center di Boccea e la Larus per l'ex Snia Viscosa: "Avevamo i titoli sportivi, ma ci hanno detto no"

